

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 8 • 21 febbraio 2020 • www.agendabrindisi.it

RV

RENDEZ-VOUS

Cafè & Bistrot

Via Conserva 30 - Brindisi

Info & Reservations 0831.591038

DON CIOTTI A BRINDISI PER COMMEMORARE I FINANZIERI SOTTILE E DE FALCO



Un ricordo indelebile

HAPPY CASA BRINDISI: LA «MALEDIZIONE» DELLA FINAL EIGHT



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

I DOCENTI DI "AD MAJORA...NA IN EUROPE"
PRESENTANO I PROGETTI ERASMUS+

A TASTE OF EUROPE

Sapori multiculturali, con ricette ispirate alle
specialità tipiche dei paesi aderenti al programma
Erasmus+



22 FEBBRAIO
17:00-19:00
IISS "E. MAJORANA"
VIA MONTEBELLO 11
BRINDISI

<https://sites.google.com/majoranabrindisi.org/erasmus>

Spesso le parole non raggiungono l'efficacia delle immagini. E certe volte verrebbe la voglia di «scrivere» questa rubrica solo con delle foto. Questa è una di quelle volte, perchè solo così si può rappresentare la deturpazione che viene compiuta.

Come se non bastasse la carente manutenzione di competenza del Comune, dobbiamo rilevare che le nostre strade sono spesso oggetto di interventi invasivi svolti da alcune società per la posa in opera di cavi o tubazioni o per la manutenzione di impianti sotto il manto stradale. Interventi che sono, ovviamente, autorizzati dall'Amministrazione comunale che rilascia i necessari permessi. Beninteso, lavori utilissimi, e nessuno oserebbe metterlo in discussione. Ciò che non va bene è la loro esecuzione, che si può tranquillamente definire di scadente qualità.

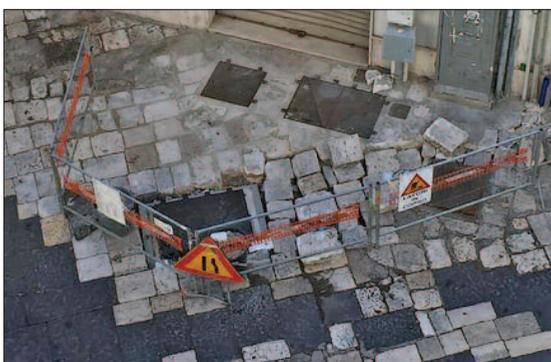
Le società che intervengono con maggiore frequenza sono Enel (distribuzione), Acquedotto Pugliese e le varie aziende di telefonia per realizzare impianti con fibra. Non c'è lavoro eseguito che non abbia sollevato proteste e che, puntualmente, non venga realizzato a regola d'arte, almeno per quanto riguarda il ripristino del manto stradale. Fatto particolarmente dolente è quando si interviene sulle strade lastricate con le chianche, soprattutto quando si tratta di quelle antiche. In quest'ultimo caso più che di «lavori» si dovrebbe parlare di autentici atti vandalici.

Non mettendo, quindi, in discussione la necessità di tali lavori, occorre però riflettere sui doverosi e necessari controlli che alla luce dei risultati sembrano davvero carenti. Bisognerebbe verificare la corretta esecuzione delle opere in corso. Dando per

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Quei lavori «vandalici»



scontata l'esistenza del controllore, verrebbe da chiedersi, visti i risultati, come assolve il suo incarico. Viene verificato (e documentato anche fotograficamente) lo stato delle strade prima e dopo i lavori? Viene verificata l'assenza di danni? Si badi bene che i casi che presentano anomalie non sono isolati o sporadici ma costituiscono la prassi. E come se si vede!

Come detto, quando si interviene su quelle poche (ormai) strade lastricate con le vecchie chianche si dovrebbe applicare maggiore accortezza, per ovvi motivi. Innanzitutto perchè sono storiche ed anche perchè non è più possibile reperire quel genere di chianche - siano di pietra viva, quelle bianche, o laviche, quelle nere - per le particolari dimensioni e i costi proibitivi. Quindi buon senso vorrebbe che gli interventi lavorativi su queste strade seguissero particolari «protocolli»: le chianche (nel caso di quelle vecchie) andrebbero tolte a mano (non con la pala meccanica) e numerate per poterle rimettere nello stesso posto, per evitare di danneggiarle o tagliarle, come invece accade.

Qualche giorno fa **Francesco Guadalupi**, sulla sua pagina Facebook Brundarte, ha postato un desiderio irrealizzabile che sapeva quindi di provocazione: «Nere o Bianche rivogliamo le vecchie... #Chianche». Nonostante si sappia quanto tale desiderio sia irrealizzabile, lo rilanciamo con forza, anche per dare la misura (storica e affettiva) di ciò che abbiamo perso.

Dice ancora Francesco sul social: «Errare è umano ma perseverare è diabolico! Sarebbe un gesto intelligente ripristinare le vecchie chianche». Ma non sarà più possibile semplicemente perchè hanno letteralmente «preso un'altra strada».

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PROGETTUALITA'

Tutte le novità del piano per il Sud

E' stato svelato in questi giorni il nuovo Piano per il Sud. Presentato in pompa magna a Gioia Tauro dal Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** - con lui Il ministro per il sud e la coesione territoriale, **Giuseppe Provenzano** e dell'istruzione, **Lucia Azzolina** - sulla carta promette novità importanti. Ciò che è apprezzabile comunque, e che mi ha colpito fin da principio, è l'approccio che si ha nei confronti del «problema meridionale». Un approccio pragmatico, che va al sodo del problema e che prova a risolverlo con una inusuale e sostanziale discontinuità. In primis niente grandi banche per il sud e niente soldi a pioggia. Ciò che spesso proprio noi meridionali tendiamo a dimenticare è che quasi sempre - quantomeno negli ultimi decenni - il problema del Mezzogiorno non è di sicuro dipeso da grosse disparità di risorse. Certo, tanto è andato perso e tanto altro non è mai arrivato. Basti pensare che negli ultimi 12 anni gli investimenti da parte della Pubblica amministrazione nel Sud Italia si sono letteralmente dimezzati, passando da quasi 21 miliardi del 2008 ai 10 circa di oggi.

Eppure a mancare non sono appunto i denari, specie quelli che arrivano da



Bruxelles, attraverso i diversi fondi per la programmazione. Per il periodo appena terminato, che va dal 2014 al 2020, le risorse stanziare sono pari a 325.145.694.739 euro assegnati attraverso il FESR (fondo europeo di sviluppo regionale) e al FES (fondo sociale europeo). Di questa cifra mostruosa l'Italia può fare affidamento su quasi 47 miliardi di euro. Eppure a oggi solo il 23% di questo fondo è stato speso, e a pesare di più su questo dato è proprio il Mezzogiorno. Insomma, il tema non è mai stato quello di assegnare maggiori risorse, che in qualche modo alla fine si trovano sempre, ma più banalmente riuscire a spenderle e spenderle bene.

In questo qualche responsabilità ce l'ha anche la macchina dello Stato, l'amministrazione, spesso lenta, poco intuitiva, affogata dalle complicazioni della burocrazia e non sempre in grado di garantire quella capacità progettuale che in altri Paesi europei è un dato acquisito.

Proprio rispetto a quest'ultimo aspetto, nel nuovo Piano è previsto un nuovo metodo. Il Ministro Provenzano l'ha chiamato «di cooperazione rafforzata» e sostanzialmente propone un ruolo più forte delle istituzioni centrali che, qualora ci sia uno stallo su determinanti interventi strategici sui territori, possono intervenire supportando le Amministrazioni locali. L'Agenzia della coesione territoriale, quindi, potrà aiutare i territori nel percorso di costruzione dei progetti, seguendo la fase della progettazione, della richiesta di investimenti, dalla realizzazione concreta degli interventi. Per queste azioni potrà fare affidamento su un fondo per la progettazione, istituito ad hoc.

Per quanto riguarda le risorse, poi, resta ormai il vincolo di una quota del 34% di investimenti pubblici al Sud. Un vincolo che è ormai normativo, inserito in legge di bilancio e che permette di applicare il 34% a tutti i nuovi programmi che prenderanno il via nei prossimi mesi. Si pensi al grande progetto per lo sviluppo sostenibile, il famoso Green new deal, che può contare su un fondo nazionale di 4,2 miliardi, di cui quasi 1,5 saranno destinati ad azioni per il Mezzogiorno.

Andrea Lezzi

SERVIZI PRINCIPALI ASSISTENZA DOMICILIARE A ORE

**ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURNA**

BADANTE H24

**CONSULENZA PER
AUSILI E PRESID**



TeleSerenità
ASSISTENZA ANZIANI E AMMALATI

ORARI DI APERTURA
Lun-Ven 9/13 - 17-20 - Sabato su appuntamento

Brindisi - Via Cappuccini 96 - Tel. 0831.1623741 - 329.6273976 - www.teleserenitabrindisi.it - brindisi@teleserenita.com

ECONOMIA

Assemblea di Confcooperative



«Costruttori di bene comune. Per un'economia sostenibile e resiliente»: è il tema dell'assemblea congressuale provinciale di Confcooperative Brindisi, in programma venerdì 21 febbraio 2020 nella sala di rappresentanza della Camera di Commercio di Brindisi, in via Bastioni Carlo V 4.

IL PROGRAMMA - I lavori cominceranno alle ore 15.30 con le fasi di accoglienza e registrazione dei partecipanti, la costituzione dell'Assemblea, la nomina del presidente e relativi adempimenti. Alle ore 16.00 la relazione del presidente provinciale di Confcooperative prof. Marco Pagano, seguita dalle testimonianze di giovani operatori e dai saluti delle Autorità presenti. Alle 17.30 gli interventi programmati: dott. Alfredo Malcarne, presidente della Camera

Commercio di Brindisi; dott. Francesco Zaccaria, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Ostuni; prof. Alberto Basset, dell'Università del Salento. «La cooperazione nella 'nuova Europa' sarà il tema dell'intervento dell'on. prof. Paolo De Castro, europarlamentare e componente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale. Alle ore 19.00 elezione delle cariche sociali e adempimenti assembleari (chiusura dei lavori prevista per le ore 19.30).

BILANCIO E OBIETTIVI - Alla vigilia dell'assemblea, il presidente Marco Pagano ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La nostra Organizzazione giunge a questo importante appuntamento dopo quattro anni molto intensi per la cooperazione e le imprese cooperative. Anni

in cui, nonostante le particolari congiunture economiche nazionali e internazionali, le nostre imprese hanno garantito risultati soddisfacenti ai propri soci, riconoscendo a Confcooperative un valido ruolo di tutela, assistenza e rappresentanza. Fondamentale sarà, per il futuro della nostra Organizzazione, continuare a garantire il coinvolgimento di giovani cooperatrici e cooperatori e attuare politiche sostenibili, innovative e capaci di costruire il Bene Comune».

CONFCOOPERATIVE - E' un'associazione autonoma di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo che opera nei seguenti settori: Fedagripesca, habitat, sanità, Federcasse, consumo e utenza, cultura, turismo e sport, lavori e servizi, Federsolidarietà, segreteria Mutue.

I NUMERI - Le cooperative aderenti sono circa 200, con circa 2.000 addetti, oltre 10.000 soci, un fatturato totale di 100 milioni di euro e una presenza capillare in tutti i comuni del territorio provinciale.

Foto: il presidente di Confcooperative Marco Pagano e l'europarlamentare Paolo De Castro.

EVENTO «LIBERA»

In memoria di Sottile e De Falco

La sera del 23 febbraio 2000 il Finanziere Scelto Antonio Sottile e il Vicebrigadiere Alberto De Falco, mentre erano in servizio anticontrabbando con i colleghi Edoardo Roscica e Sandro Marras, persero la vita a causa dello scontro con un blindato di contrabbandieri che travolse la loro auto presso Jaddico, poco fuori Brindisi. A distanza di 20 anni il Presidio cittadino di Libera, intitolato proprio ai due finanziari vittime innocenti delle mafie, vuole coinvolgere la cittadinanza, le istituzioni e le realtà con cui ha collaborato in questi anni a fare memoria viva e a rinnovare l'impegno contro le mafie, per la libertà e la solidarietà. Domenica 23 febbraio sarà a Brindisi don Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera Contro le Mafie.

Previste tre importanti iniziative:

- ritrovo ore 11:00 presso Parco Buscicchio (don Ciotti rimarrà fino alle 13:30 circa): celebrazione eucaristica congiunta delle Parrocchie Cristo Salvatore e San Lorenzo da Brindisi, a seguire incontro con la Comunità del Parco, bambini e insegnanti dell'IC Sant'Elia Commenda.
- alle ore 16:30, presso la piazzetta a loro intitolata, inizierà la commemorazione per Sottile e De Falco alla presenza dei familiari e dei colleghi, delle istituzioni, delle associazioni e della cittadinanza con le conclusioni di don Luigi Ciotti.
- dalle ore 17:30 circa, la giornata si concluderà con il Cineforum organizzato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi presso la Sala dell'Università di Palazzo Nervegna.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONTROVENTO

Benvenuti nella city del futuro

Ciao ragazzi, come va? Mi state leggendo o avete il palmare scarico? A volte ripenso a quello che diceva mio nonno, il vecchio Bastiancontrario I: «Sai, il venerdì mattina la gente correva in edicola per ritirare la copia di Agenda!» Madò, mi sembra incredibile, quanto erano arretrati ai quei tempi! Dovete sapere che allora, vent'anni fa, esistevano ancora le edicole, quei chioschetti tristi e vetusti pieni di giornali, riviste e figurine per i bambini (già, nel 2020 ancora ce ne erano abbastanza di pestiferi bimbi). Addirittura le città erano piene di supermarket e le strade erano brulicanti di auto e di pullman puzzolenti. C'erano persino i camion della monnezza e ogni sera la gente era costretta a portare fuori di casa sacchetti o patumelle, per la gioia di randagi e ratti buongustai.

Rozzi e incivili, questi erano i cittadini di quegli anni. Ora tutto è cambiato. Le cose che ho enunciato prima sono completamente sparite. La spesa, non solo quella alimentare, si fa online. Per strada si incontrano solo stormi di fattorini in bici, monopattino e motorino, furgoni dei corrieri, ambulanze, mezzi dei VV.F. e delle forze dell'ordine. Anche qualche Funeral Car, ma poche, perché



ormai si decede assai di rado. Come si nasce ancora più di rado. L'età media dei brindisini oggi è di 86,5 anni, in linea con il trend nazionale. Ieri nonna Teodora ha spento 124 candeline: c'è voluto un mantice. Oggi sono triste perché l'Unhappy Casa Brindisi ha perso la sua centesima finale. Per fortuna, a bilanciare questa brutta notizia, è arrivata una lieta comunicazione del sindaco **Nico Lorusso** (un barese, decimo consecutivo primo cittadino non nativo di Brindisi, eletto nella lista «San Ghiatore amanti ti li forastieri»). Il sindaco ha annunciato che domenica prossima, primo aprile, si inaugura il nuovo lido Materdomini, in quella caletta che un tempo fu spiaggia della Marina Militare. Alla faccia dei rosiconi disfattisti sempre pronti a criticare e a protestare e di quegli inguaribili diffidenti che sospettano si tratti di un subdolo pesce d'aprile. Un certo Giorgio lo pensa e lo ha scritto ...

Comunque questo è un anno d'oro per Brindisi. Tre mesi fa il sindaco ha abolito ogni tipo di multa

agli automobilisti. Cittadini in visibilo, eccetto i vecchi consiglieri **Roberto Cavallera** e **Massimiliano Oggianno** che, dopo vent'anni, si ostinano ancora a chiedere le dimissioni del sindaco, sempre «a prescindere» da chi sia e da cosa faccia. A giugno il Ministro **Mattia Santori** taglierà il nastro del raccordo ferroviario che collega l'Aeroporto del Salento a Lecce e Taranto. Finalmente i viaggiatori potranno raggiungere Lecce e Taranto in trenta minuti. Da lì prenderanno i bus che li porteranno rispettivamente a Otranto, Leuca (50' e 70') o a Ginosa Marina e Maruggio (40' e 60'). Ma ...allora? Sì, ma vuoi mettere il fascino della bretella ... e poi in fondo sono stati spesi solo 99 milioni di euro ...Tra due mesi invece sarà avviata la nuova postcentrale Enel interamente ad energia muscolare. L'impianto si articola in 42.000 postazioni di bici collegato ad un nastro scorrevole che carica speciali batterie a nanofili d'oro e bioisido di manganello. Ai pedali si alterneranno ciclisti della provincia, suddivisi in squadre di lavoro organizzate e dirette dal cavaliere del pedale sig. **Romeo Tepore**, decano dei cicloamatori brindisini e ideatori del brillante progetto. Bye bye ...

Bastiancontrario

CULTURA

Volgarità d'autore / 1

Personalmente non amo molto le espressioni triviali, sia negli scritti che nelle parole del teatro e del cinema, tuttavia non posso non riconoscere che molta letteratura d'autore è intrisa di volgarità molto esplicita, da Marziale e Plauto a Rabelais e Belli, da Henry Miller ad Aldo Busi. Naturalmente c'è poi anche una letteratura meno nobile che segue questo filone sempre molto amato da certi lettori. Qui vi voglio proporre un curioso e dimenticato poemetto in stile goliardico composto in periodo indefinito da un anonimo romano. Si articola in ben novanta versi a rima baciata suddivisi in quindici strofe di sei ottonari. Il titolo della filastrocca è tutto un programma «Historia de lo peto». Ecco il ... capolavoro in versione integrale, proprio come un nudo: *Sin da quando il mondo aveva/ solo in vita Adamo ed Eva/ era in uso, in tutti quanti,/ di coprirsi sul davanti/ ma nessuno pensò(strano!)/ di coprir lo deretano./ Le scoregge più indiscrete/ conturbavano la quiete,/ ed allor quei baldi suoni/ non urtavano i calzoni/ Ma lo peto di gran gloria/ s'è coperto nella storia/ Sin da quando i sodomiti/ (di scoregge assai periti,)/ per eccesso di misura/si turavano l'apertura/ I Romani e i lor sommessi/ non frenavano gli eccessi: / Anco Augusto Imperadore/ peteggiava a tutte l'ore,/ e la Curia, assai perfetta,/ peteggiava in etichetta,/ e talora, in casi gravi./ peteggiavano gli schiavi./ Si racconta cheTiberio/ peteggiasse serio serio,/ che Caligola il tiranno/ peteggiasse tutto l'anno,/ e più d'una ogni mattina/ ne sganciasse Catilina./ E Nerone in Campidolio/ le mollava come l'olio/ (1.continua).*

Gabriele D'Amelj Melodia



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ALLEGRO MA NON TROPPO

La vita: un fallimento dopo l'altro

«Il nostro tempo è il tempo dei corpi e dei pensieri costantemente in gara» si esprime così **Mas-simo Recalcati**, psicoanalista della scuola lacaniana, nel suo saggio *Elogio del Fallimento*. Un tempo subordinato al dominio dell'io, «il regno della iocrazia» per riprendere un'espressione di Jacques Lacan, appunto. L'idolatria dell'io che vede ognuno di noi costantemente teso alla propria autoaffermazione, in un tempo che non concepisce la sconfitta. Una competizione perenne da cui si deve uscire vincitori, pena il mancato riconoscimento sociale che può sfociare in disturbi psicologici e disadattamento.

Sentire la propria vita come un fallimento, c'è nulla di più destabilizzante e prostrante, soprattutto a una certa età, quella dei bilanci? L'età in cui non si è abbastanza vecchi da compiacersi di essere ancora in questo mondo, dove ogni giorno è già un successo, e non si è più giovani. L'età in cui si supera il dosso e ci si rende conto che quello che pensavamo di poter fare o diventare nella vita, non si realizzerà più, *time out*.

Eppure, dice lo psicoanalista, è proprio dal fallimento che ci si riappropria del proprio io, che si sperimenta *il luogo dove la verità si manifesta*. E' dalla perdita dei propri riferimenti, delle proprie certezze, dalle cadute di cavallo (come quella di San Paolo che lo condusse all'illuminazione) che si aprono le opportunità e si attua la trasformazione di



noi stessi. Il viaggio, semplicemente, o un cambio di vita, abbandonare i luoghi nati, le nostre zone di conforto, le nostre radici, seppure importanti, contribuisce alla nostra crescita.

Lo sperimentare nuove strade anche a costo di er-

rori ci consente di abbattere il processo di identificazione con il padre. Cosa rimane di noi, quando ci spogliamo della nostra città, della rete familiare, della nostra posizione sociale, dei nostri titoli di studio, delle amicizie, del tratto di strada solito, sempre quello, che ci conduce a un lavoro che conosciamo a memoria? Cosa rimane? Rimane l'io, quello più autentico, libero dai condizionamenti sociali e psicologici, libero di sbagliare e di riprendersi. L'io resiliente, quello che trae spunto dalle avversità della vita per inventarsi nuove opportunità. Rimane la libertà di decidere se leggere i propri errori come fallimenti o come tentativi. Li chiamava così **Thomas Edison**, che provò migliaia (migliaia) di volte a far accendere una lampadina. O **Abraham**, un americano del 1809, nato in miseria, non ammesso alla facoltà di Giurisprudenza, che vide fallire due attività imprenditoriali (passò i successivi 17 anni a restituire debiti). La morte della promessa sposa poco prima delle nozze gli causò un esaurimento che lo costrinse a letto sei mesi. Perse otto competizioni elettorali, sconfitto sistematicamente, tranne una volta, ma dopo non venne rieletto. Tutta la sua vita fu una sequela di insuccessi. Fino al 1861 quando finalmente raggiunse una posizione di prestigio: Presidente degli Stati Uniti d'America. Il suo cognome era **Lincoln**.

Valeria Giannone

Devianza giovanile



CLIC Bozzano, comitato liberi cittadini del quartiere, ha organizzato un convegno sul tema «La devianza giovanile a Brindisi: cause sociali, strategie e politiche di prevenzione». Appuntamento giovedì 27 febbraio (ore 18) nella chiesa di San Giustino de Jacobis. I lavori del convegno saranno introdotti dal presidente di CLIC Francesco D'Aprile e moderati dal giornalista Carlo amatori; interverranno Antonio De Donno, procuratore capo di Brindisi; Elvira D'alò, pedagogista clinico; Rita Ortenzia De Vito, dirigente scolastico; Isabella lettori, assessore comunale ai servizi sociali.

ERASMUS

Incontro finale nel «Majorana»

Sabato 22 febbraio 2020, alle ore 17.00, nell'Aula Magna dell'I.I.S.S. «Ettore Majorana» di Brindisi si terrà l'incontro finale di disseminazione del Progetto Erasmus Plus «Ad Majorana ... in Europe!» che ha coinvolto 26 componenti dello staff di istituto, fra i quali 23 docenti.

Il fitto programma prevede la presentazione dei risultati conseguiti alla presenza delle autorità cittadine, delle associazioni culturali, dei giornalisti, dei genitori, dei docenti e



di tutti coloro i quali desiderino condividere un'esperienza di spessore sociale quanto culturale.

Nel corso dell'evento il gruppo degli studenti coinvolti nei Progetti Erasmus Plus in svolgimento - «Mission», «Union Solar System via Geogebra» e «Swot Scouts» - darà informativa sulle attività nelle quali sono impegnati. Inoltre, sarà previsto un «angolo degustazione», presso il quale agli ospiti saranno offerte pietanze tipiche dei paesi partner dei Progetti Erasmus Plus nei quali l'I.I.S.S. «Ettore Majorana» di Brindisi è coinvolto. Nello specifico: Finlandia, Croazia, Macedonia, Spagna, Repubblica Ceca, Portogallo e Turchia. All'evento del «Majorana», diretto dal prof. Salvatore Giuliano, è dedicata anche la seconda pagina di copertina.



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

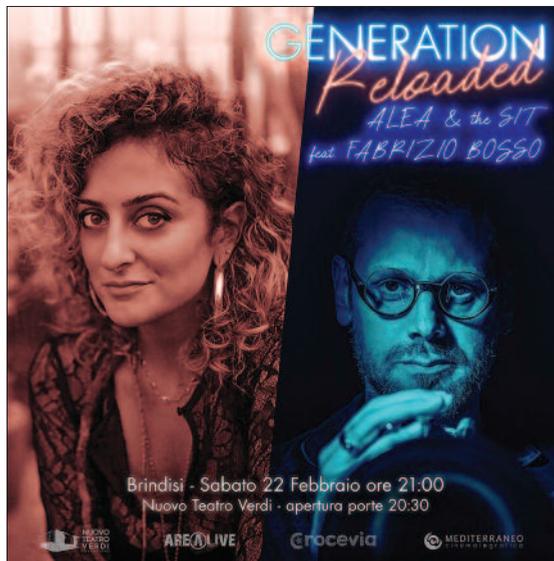
Le luci del Teatro Verdi stanno per accendersi per la musica del Generation Reloaded, lo spettacolo di Alea, cantautrice brindisina in scena con Fabrizio Bosso, trombettista di fama internazionale. Appuntamento sabato 22 febbraio alle ore 21.

Dopo il successo del Generation Tour, che ha toccato diverse città in Italia tra cui i prestigiosi festival Lucca Jazz Donna e JazzMI di Milano, lo spettacolo completamente aggiornato, durante il quale attraverso la magia della musica il soul e il r'n'b si intrecciano con sonorità moderne, nasce dal secondo lavoro discografico della cantautrice brindisina Alea, scritto e arrangiato in collaborazione con il trio lucano The Sit pubblicato per l'etichetta Arealive. Il disco, che ha segnato l'evoluzione e il passo della maturità di Alea, è composto da nove brani e un preludio strumentale in cui si vuole tratteggiare il viaggio della «Generazione Y» (generazione di coloro che sono nati fra i primi anni Ottanta e la fine degli anni Novanta), alla costante ricerca di identità e di conferme, della propria realizzazione lavorativa e personale all'interno di un contesto storico dove tutto sembra essere solo «immagine».

Lo spettacolo vuole offrire spunti di riflessione e suggerire che la via d'uscita da questa apparente superficialità potrebbe essere l'apertura verso altre realtà culturali,

GENERATION RELOADED

Alea e Bosso in concerto al Verdi



tutte da scoprire ed amare: l'esempio è nel brano «Joie», in cui il featuring con il percussionista senegalese Meissa Ndiaye e il suo allievo salentino Luigi Colella mette in luce nuovi modi di approcciarsi all'Altro. Il concetto della libertà compositiva è il fil rouge che lega tutti i brani tra loro del concerto. Così come nel singolo «DaDai-sm», con il featuring del cantautore Big Simon, membro della band Krikka Reggae.

«Generation - afferma la cantautrice brindisina Alea - è un disco in continuo rinnovo,

attraverso il quale è possibile portare in scena spettacoli sempre diversi, partendo ogni volta dalle stesse matrici, quelle del soul e del rhythm and blues che si intrecciano con sonorità moderne. Esattamente come accadrà sabato, grazie alla creatività di Fabrizio (Bosso - ndr). Sono molto felice di essere sul palco con lui e lo ringrazio per aver accolto la nostra proposta con entusiasmo. È un artista che ama l'arte, che sa ancora emozionarsi e questo lo si percepisce sin dalla prima nota che emette

in concerto. Le emozioni ritengo siano fondamentali nel corso di uno spettacolo ed io non vedo l'ora di salire sul palco per condividerle con il pubblico di Brindisi, la mia città che amo profondamente. Per questo ho scelto di ripartire dalla 'mia casa' con Generation Reloaded che per noi è molto importante. Il palcoscenico del teatro Verdi ha il suo prestigio e l'ansia comincia a farsi sentire, ma si tratta indubbiamente di energia positiva. Sono pronta, contentissima di fare questo concerto».

Il concerto, organizzato in collaborazione con il Crocevia, vedrà la collaborazione della Scuola di Musica «Girolamo Frescobaldi» di Camillo Fasulo e il team della Fresh Percussion che cureranno anche l'opening act. Le canzoni, scritte e composte da Alea, sono arricchite dagli arrangiamenti del trio The Sit, che vede Giuseppe Trivigno al pianoforte e synth, Giuseppe Pignatelli al basso elettrico e Aris Volpe alla batteria e drum pad.

Si comincia alle ore 21.00 - Apertura porte alle ore 20.30 - Durata: un'ora e 30 minuti - Biglietti: poltronissima 13 euro, poltrona 10 euro - I biglietti sono disponibili presso il botteghino del Teatro (apertura dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 16.30-18.30; sabato 22 febbraio ore 11-13 e 19.30-21; 0831 562 554) oppure online su <https://bit.ly/38ma8L5>.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono e Fax: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995 - E-mail: agendabrindisi@gmail.com

Da febbraio a maggio al «Cinema Teatro Impero» di Brindisi torna la programmazione pensata per tutti gli amanti dei film di qualità. Undici titoli che insieme fanno una rassegna da non perdere - posto unico 5 euro - per altrettanti week-end all'insegna del cinema d'autore. Proiezione unica alle ore 18.30 per un viaggio nella società contemporanea attraverso i temi che più investono il nostro tempo. Si comincia il 22 e 23 febbraio con «Mio fratello rincorre i dinosauri», film per la regia di Stefano Cipani: Jack ha sempre desiderato un fratello con cui giocare e quando nasce Gio, i suoi genitori gli raccontano che è un bambino "speciale". Da quel momento, nel suo immaginario, Gio diventa un supereroe, dotato di poteri incredibili, come un personaggio dei fumetti. Con il passare del tempo Jack scopre che in realtà il fratellino ha la sindrome di Down e per lui diventa un segreto da non svelare.

Il week-end successivo, 29 febbraio e 1 marzo, nella storica sala brindisina riaperta da poco dopo un lungo periodo di restyling, sarà proiettato «Judy», diretto da Rupert Goold. Nell'ultimo periodo della sua vita, Judy Garland, interpretata da Renée Zellweger che per il ruolo ha vinto l'Oscar alla migliore attrice protagonista, è ancora un nome che suscita ammirazione e il ricordo di un'età dell'oro del cinema americano, ma è

DA FEBBRAIO A MARZO: 11 FILM

Rassegna d'autore nel Cinema Impero

CINEMA IMPERO 2020	
22 e 23 febbraio	MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI
29 febbraio e 1 marzo	JUDY
7 e 8 marzo	THE FAREWELL UNA BUGIA BUONA
14 e 15 marzo	YESTERDAY
21 e 22 marzo	L'UFFICIALE E LA SPIA
4 e 5 aprile	GRAZIE A DIO
18 e 19 aprile	STORIA DI UN MATRIMONIO
25 e 26 aprile	SORRY WE MISSED YOU
1, 2 e 3 maggio	IL MISTERO HENRI PICK
9 e 10 maggio	UN GIORNO DI PIOGGIA A NEW YORK
16 e 17 maggio	QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO

anche sola, divorziata quattro volte, senza più la voce di una volta, senza un quattrino e un contratto, perché ritenuta inaffidabile. Per amore dei figli più piccoli, è costretta ad accettare una tournée canora a Londra, ma il ritorno sul palcoscenico risveglia anche i fantasmi che la perseguitano da sempre.

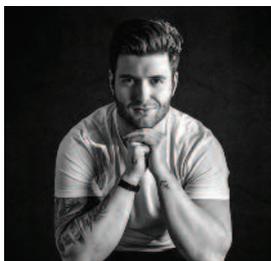
La rassegna continua il 7 e l'8 marzo con «The farewell.

Una bugia buona» di Lulu Wang. Billi Wang è nata a Pechino ma vive a New York da quando aveva sei anni. Il suo contatto sentimentale con la Cina è Nai Nai, la sua vecchia nonna, ancorata alle tradizioni e alla famiglia. Salda e praticamente indistruttibile, a Nai Nai viene diagnosticato un cancro. La famiglia decide di nascondere la verità e di

trascorrere con lei gli ultimi mesi che le restano da vivere. Figli e nipoti, traslocati negli anni in America e in Giappone, rientrano in Cina per riabbracciarla e per 'improvvisare' un matrimonio che allontani qualsiasi sospetto.

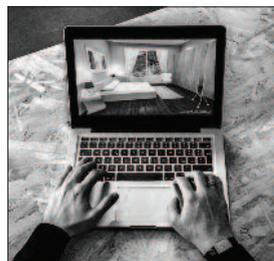
«Yesterday» è il titolo del film in arrivo il 14 e 15 marzo, diretto da Danny Boyle. Jack Malick si ritrova in un mondo in cui è l'unico che ricorda le canzoni dei Beatles, situazione che dà vita a una serie di eventi inaspettati. Il protagonista sarà alle prese con una società in cui il gruppo britannico sembra essere stato rimosso dai ricordi dell'umanità, come se non fosse mai esistito. Il cantautore approfitta così degli iconici brani per traguardare finalmente la fama, dopo anni di ostacoli e difficoltà.

Nuovo appuntamento il 21 e 22 marzo con «L'ufficiale e la spia» di Roman Polanski. Gennaio del 1895, pochi mesi prima che i fratelli Lumière diano vita a quello che convenzionalmente chiamiamo Cinema, nel cortile dell'École Militaire di Parigi, Georges Picquart, un ufficiale dell'esercito francese, presenza alla pubblica condanna e all'umiliante degradazione inflitta ad Alfred Dreyfus, un capitano ebreo accusato di essere stato un informatore dei nemici tedeschi. E se Dreyfus fosse stato condannato ingiustamente? Interrogativi che affollano la mente di Picquart, ormai determinato a scoprire la verità.



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



SANITA'

Intervento di valore innovativo

Nella giornata del 18 febbraio presso l'ospedale «Perrino» di Brindisi, per la prima volta in Italia in un ospedale pubblico, è stato impiantato un nuovo, avanzatissimo neurostimolatore per la DBS (stimolazione cerebrale profonda, il Medtronic Percept PC con tecnologia BrainSense, in un paziente affetto da malattia di Parkinson. L'intervento è stato effettuato, con pieno successo, presso il Centro regionale di Chirurgia funzionale della malattia di Parkinson, da neurochirurghi e neurologi dell'Ospedale «Perrino», che vantano una proficua e consolidata collaborazione dal 2017, epoca del primo intervento in Puglia di DBS (Deep Brain Stimulation - stimolazione cerebrale profonda).

Dell'equipe fanno parte il Dr. Francesco Romeo, Responsabile dell'U.O.C. di Neurochirurgia, il Dr. Piermassimo Proto, neurochirurgo, il prof. Bruno Passarella, Direttore dell'U.O.C. di Neurologia, la Dr.ssa Francesca Spagnolo, neurologa Referente per la malattia di Parkinson e i disordini del movimento, la Dr.ssa Emanuela Leopizzi, neurofisiopatologa, il Dr. Marco Frizzi, tecnico di Neurofi-



siopatologia e, nella circostanza, il Dr. Fabrizio Picoco, anestesista.

Questo nuovo neurostimolatore è l'unico sistema di stimolazione cerebrale profonda ad essere in grado di rilevare on-line l'attività dei neuroni cerebrali, direttamente dagli elettrodi impiantati - in questo caso nei nuclei subtalami - mentre viene effettuata la stimolazione a pazienti con malattia di Parkinson. Ciò permette un reale monitoraggio continuo degli eventi elettrici cerebrali e i segnali possono essere registrati e memorizzati sul dispositivo. In tal modo, la registrazione dell'attività elettrica (Local Fields Potentials) del target cellulare consente una correlazione con lo stato clinico, con eventuali effetti collaterali associati alla terapia farmacologica e con eventi della vita quotidiana segnalati dal pa-

ziente. I dati registrati consentono al neurologo di ottimizzare i parametri di stimolazione.

Tale nuovo dispositivo, come ha affermato il prof. Passarella, rappresenta anche un fondamentale passo in avanti verso un prossimo sistema di stimolazione profonda «intelligente» (adattativa), capace di regolare automaticamente la stimolazione cerebrale in base all'attività elettrica registrata.

Nella cura della malattia di Parkinson la Puglia registra oggi importanti risultati, offrendo ai pazienti prestazioni sanitarie in linea con le regioni del Nord Italia. L'Ospedale Perrino di Brindisi, dopo il primo intervento di DBS eseguito con successo il 26 gennaio 2017 (per la prima volta in Puglia), dal 2019 è Centro di riferimento regionale per il trattamento chirurgico del Parkinson.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 febbraio 2020

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 23 febbraio 2020

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 22 febbraio 2020

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• Brunetti

Via Sele, 3
Telefono 0831.575699

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

Domenica 23 febbraio 2020

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 8 • 21 febbraio 2020 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO BRINDISI A UN PASSO DALLA COPPA



La finale stregata!

Stefano Tonut e Adrian Banks nella finale di Coppa Italia a Pesaro (Foto Maurizio De Virgili)

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.distante-expert.com

BASKET Il sogno della F8 si infrange con Venezia**Brindisi, l'amarezza della finale**

Ancora una delusione per la Happy Casa Brindisi nella Final Eight di Coppa Italia. Per la seconda volta consecutiva, la compagine biancoazzurra arriva in finale però deve rinunciare al sogno. Lo scorso anno è stata la Vanoli Cremona di Meo Sacchetti a portare a casa il trofeo, quest'anno la Reyer Venezia. Eppure la vittoria ai quarti con il Banco di Sardegna Sassari e quella in semifinale con la Pompea Bologna avevano fatto sperare un po' tutti, dirigenza e tifoseria. Nella tre giorni di Pesaro la New Basket ha dimostrato a tutta l'Italia cestistica che tipo di palacanestro gioca, spumeggiante, con la giusta integrazione tra stranieri e italiani, e ancora che il miglior marcatore della Lega gioca proprio a Brindisi. Capitan Banks ha disputato una «F8» straordinaria, 75 punti in tre giornate, ma soprattutto ha scritto il record con i 37 punti messi a segno con la Dinamo Sassari. Una bella vittoria quella sui sardi nel match di apertura (91-86), davanti a circa mille supporters biancoazzurri che si sono moltiplicati nei due giorni successivi. Brindisi ha annullato i terminali offensivi di coach Pozzeco, dal centro Bilan,



Raphael Gaspardo (Foto MDV)

subito out grazie al buon lavoro di Brown, Stone e Sutton che si sono alternati, agli esterni Vitali e Jerrels. Nota positiva sicuramente gli italiani Zannelli, Gaspardo e Campogrande, ragazzi dal cuore enorme che hanno dato tutto, e anche di più, quando Frank Vitucci li ha gettati nella mischia.

Contro la Fortitudo Bologna poco più di una gara di allenamento per il team brindisino che ha dettato i ritmi dal primo minuto prendendo il largo in doppia cifra già a fine primo quarto. Netta vittoria anche sugli spalti, con i tifosi della New Basket superiori per presenza e «sciarpate» rispetto alla storica Fossa dei Leoni. Purtroppo in finale non è andata come tutti si aspettavano. Contro la Umarna Reyer Venezia la NBB è appar-

sa stanca, in particolar modo Martin e Brown. I due americani hanno sbagliato tanto soffrendo i più grossi pari ruolo: otto punti in due al termine. Difesa aggressiva anche su Adrian Banks, che ha chiuso con 27 punti ma ha faticato tanto prima di trovare il feeling col ferro. I numeri nel basket si sa contano molto e lo 0/9 al tiro di Stone, così come il 22/32 ai liberi per il 68,8% ha condizionato il risultato finale. Fa rabbia e fa male pensare che pur non giocando bene, la squadra di coach Vitucci è sempre stata attaccata alla Reyer non riuscendo mai ad arrivare al di sotto dei tre punti. E occasioni ce ne sono state. Una su tutte con Dominique Sutton grazie ad un fallo antisportivo subito. L'americano ha fatto 0/2 ai liberi e poi sul possesso non sono arrivati punti. Questa partecipazione, nonostante la sconfitta, conferma nuovamente il grande lavoro che sta svolgendo Frank Vitucci con questo meraviglioso gruppo. I complimenti vanno anche alla tifoseria, dal primo all'ultimo presenti a Pesaro, uno spettacolo veramente straordinario.

Francesco Guadalupi

COPPA ITALIA**Grandi comunque**

(a. c.) - Quel trofeo in bacheca sarebbe stato bellissimo e Brindisi avrebbe realizzato non solo un sogno ma l'impresa più importante della propria storia cestistica. Ma Firenze e Pesaro hanno detto NO alle ambizioni della squadra del presidente Nando Marino. E la finale con l'Umarna Reyer Venezia l'aveva meritata tutta, proprio come un anno prima nel Mandela Forum con Cremona, che alzò la Coppa dopo una partita quasi senza storia. Stavolta sembrava diverso, sembrava davvero che dopo aver «bocciato» Sassari e surclassato la Fortitudo Bologna, i ragazzi di coach Frank Vitucci fossero pronti per chiudere in bellezza, per battere quei lagunari che in campionato avevano fatto tantissima fatica, che si erano qualificati per il rotto della cuffia, che a Brindisi avevano perso il match di campionato. Sembrava! Ma Walter De Raffaele aveva lavorato bene, aveva catechizzato i suoi, li aveva convinti che la Virtus Bologna e Milano si potevano battere con la buona difesa, con la consapevolezza delle proprie potenzialità, sinora inesprese. La «rivitalizzata» Reyer ha fatto bene e ha vinto la Coppa Italia, piegando una Happy Casa Brindisi che ha sofferto, che è partita malissimo, ma nonostante il flop di alcuni uomini chiave non ha mai mollato. Il campo ha detto Venezia ... e il campo ha sempre ragione! Brindisi ci riproverà, ma anche quest'anno dobbiamo parlare di finale stregata. Intanto è una delle grandi del basket italiano, con una straordinaria tifoseria.

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi



CALCIO Stop di misura nel derby esterno con Foggia**Brindisi vuole rifarsi con Nardò**

(s. p.) - Il Brindisi perde (1-0) il derby con il Foggia, in uno «Zaccheria» deserto per la squallida del campo. Una partita avara di emozioni, ben preparata da mister Ciullo e ben interpretata dai suoi giocatori con l'intento di portare a casa un risultato positivo.

C'è voluto un episodio sfortunato per i biancoazzurri, al 45' del primo tempo, per cambiare l'andamento del match. L'arbitro, signor Tesi (sezione di Lucca) non ha avuto esitazione nel decretare un rigore a favore dei danni, su un fallo di Dario al limite dell'aria nei confronti di El Ouazni: sul dischetto Gentile che spiazza Pizzolato. Poco dopo i messapici hanno la possibilità di un immediato pareggio, ma la deviazione di testa di Dario, su calcio d'angolo di Marino, si stampa sul palo alla destra del portiere Fumagalli, oramai battuto. Il canovaccio della partita non cambia nel secondo tempo, anche in questo caso due importanti episodi: il Brindisi al 20' in una ripartenza si ritrova con Merito che entra in area, ma il suo tiro viene ribattuto da Fumagalli. Successivamente è il Foggia che con Tedesco che una volta entrato in area



Foggia-Brindisi

viene atterrato dall'under Marangi, che pochi minuti prima era subentrato a Escu. Il rigore, tirato ancora una volta da Gentile, questa volta viene parato da Pizzolato. La partita rimane in equilibrio fino alla fine, ma il risultato non cambia. Il tecnico Ciullo a fine partita fa presente di non aver gradito l'arbitraggio, in quanto per gli stessi falli sono stati inflitte punizioni differenti. Ai suoi giovani ragazzi chiede meno errori e più grinta.

Con questa sconfitta il Brindisi non vince da otto giornate portandosi a tre punti dalla zona play out e dal prossimo avversario, il Nardò. I leccesi in classifica hanno 26 punti, frutto di 6 vittorie, 8 pareggi e 10 sconfitte; hanno realizzato 24 reti e subito 32; in trasferta hanno vinto 3 volte, pareggiato

2 e perso 6; hanno realizzato 12 reti e subito 19; Calemme, con 9 reti, è il maggiore realizzatore neretino. All'andata finì in parità (2-2), le reti del Brindisi di D'Ancora e Ancora. In quella occasione si vide una partita dai due volti. Il primo tempo dominato dai biancoazzurri brindisini, in vantaggio di due reti, nel secondo tempo il ritorno dei granata neretini che si riportarono in parità allo scadere. Sarà una partita importante che ha bisogno di una presenza di pubblico adeguato, pronto ad incitare per tutti i 90 minuti i propri giocatori. L'invito viene dall'Associazione Perbrindisi che chiede ai tifosi brindisini di mettere da parte le beghe societarie e di affollare il «Fanuzzi», ricordando che la categoria, conquistata con tanti sacrifici dagli attuali soci e dirigenti, è oramai patrimonio della città. Alla fine del campionato restano dieci giornate e dovranno essere dieci finali.

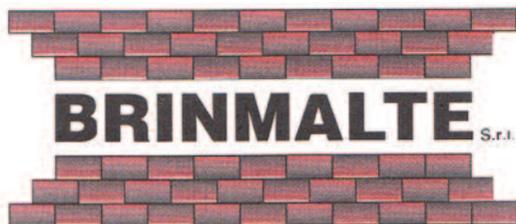
La 25esima giornata vede nei piani alti, in zona play off, due importanti derby: Taranto-Bitonto e Casarano-Foggia; segue Cerignola-Sorrento. In zona play out, Grumentum-Andria, Nocerina-Altamura e fra gli ultimi A-gropoli-Francavilla.

MINORS BASKET**Dinamo Brindisi cade a Cerignola**

Dopo cinque vittorie consecutive la **Limongelli Dinamo Brindisi** perde in casa della capolista Cerignola 116-99. Una partita dal punteggio altissimo nella

quale i due attacchi hanno avuto la meglio sulle difese con percentuali impressionanti. Per i padroni di casa ben 18 triple realizzate con la coppia lituana (Gvezdauskas/Jonikas) che totalizzano 60 punti in due. Per la Dinamo Brindisi, oltre alla buona prova dei due stranieri Dimitrov e Whatley, in evidenza il baby Pellecchia (foto) autore di 15 punti e il pivot Pulli che chiude con 14. Per i brindisini prossimo turno in sabato 22 febbraio (ore 18) nel Palazumbo con La scuola Basket Lecce per continuare la rincorsa al terzo posto assoluto nella C Silver.

Nell'ultima giornata di serie D vittoria casalinga dell'**Assi Brindisi** con la Pol. Maglie (88-73). Vittoria anche per i ragazzi dell'**Aurora Brindisi** che si impongono 89-84 sulla Mens Sana Mesagne di coach Santini. Per l'Aurora top scorer Polifemo con 30 punti, seguito da Bellanova con 22. Sconfitta esterna per l'Invicta Brindisi con la New Basket Lecce (93-79). I padroni di casa fanno la voce grossa con uno Spedicato da 31 punti mentre per i viaggianti non bastano i 20 di Ravenda e i 25 di Botugno. Turno di riposo nel prossimo week end per la serie D in attesa dell'inizio della poule promozione (Assi ed Invicta) e salvezza (Aurora).



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia

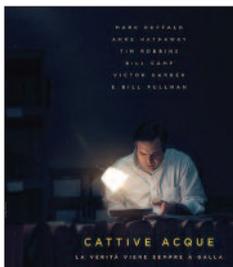


Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Sogni di giustizia e futuro migliore

Lontano Lontano - Il film diretto da Gianni Di Gregorio, racconta la storia di Attilio, Giorgetto e il Professore. Tre uomini sui 70 anni di Roma, diversissimi tra loro eppure simili nella sorte. Il Professore insegnava latino e ora è in pensione, intrappolato dalla noia. Giorgetto, ultimo baluardo della vecchia romanità, vive in miseria e fatica a sbarcare il lunario. Giorgetto e il professore sono amici da sempre. Discutono della pensione che non basta mai e che probabilmente dovrebbero spendere altrove, in un paese straniero in cui la vita costi meno e il ritiro sia più dolce. A loro si aggiunge Attilio che una pensione non ce l'ha ma sopravvive restaurando mobili fuori porta. Attilio con il suo animo anticonformista è un robiticchi che desidererebbe rifare molte di quelle esperienze della gioventù. Le loro vite sono un disastro, la loro anzianità li sta logorando in una triste esistenza di quartiere, mentre tutti tre sognano un futuro all'estero. Dopo aver consultato un 'esperto' di pensioni statali all'estero, optano per le Azzorre. Stabilita una casa comune e presa la prima lezione di portoghese, si preparano scrupolosamente per la partenza ma una va-



riabile maggiore si impone. La scelta della destinazione della loro fuga da un'esistenza disastrosa e amara non sembra così facile ed è solo il primo problema che si porrà sulla loro strada. Ognuno, infatti, ha un sogno: cambiare vita. Sebbene sembri difficile, i tre riusciranno nella loro impresa, ma non proprio come lo immaginavano...

Cattive acque - Il film di Todd Haynes, è basato su una storia vera che vede protagonista un tenace avvocato, Robert Bilott (Mark Ruffalo), difensore delle imprese che esercita a Cincinnati, in Ohio. Un giorno si presenta nel suo ufficio il contadino Wilbur

Tennant, suo vecchio conoscente, per chiedergli aiuto. L'uomo ha con sé scatole di videocassette per dimostrare che la morte delle sue 190 mucche non sia naturale e vuole che l'avvocato si faccia carico della sua causa. Robert, però, non ha tempo e non gli presta attenzione. In seguito, il legale si reca nel suo paese natale, Parkersburg, in West Virginia, per far visita a sua nonna e incontrare Wilbur fuori dal posto di lavoro. L'allevatore gli mostra i nastri, nei quali sono visibili i cadaveri delle mucche, morte a causa di una strana e inspiegabile malattia. Wilbur è convinto che la colpa sia da attribuire alla compagnia DuPont, una multinazionale sita in città. Avendo preso a cuore la causa, Robert pur di portare a galla la verità, sarà disposto ad affrontare un processo che metterà a repentaglio il futuro della sua carriera, la sua famiglia e la sua stessa vita. Inizia così una lotta legale lunga quasi vent'anni, nella quale Bilott cerca di salvare circa 70 mila cittadini a rischio avvelenamento a causa della contaminazione delle acque da parte di DuPont con l'acido perfluorooctanico.

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Rendez-Vous: cena con il pescatore



Venerdì 21 febbraio, anche il Rendez-Vous partecipa a questa bella iniziativa orga-

gnizzata dal GAL Alto Salento che si inserisce nel progetto «Il mare che vorrei». Solo pesce azzurro e polpo per un menù della tradizione con un twist gourmet! A questo bel format è stata aggiunta la possibilità di degustare il Fiano ed il Rosalento della celebre Cantina «I Buongiorno», grazie al contributo ed alla cortese partecipazione di Teodosio Buongiorno. Info e prenotazioni chiamando il numero 0831.591038.

Amanti del libro



«Gli amanti del Libro», ideato da Iole Pezzuto in collaborazione con la Caffetteria Letteraria

Nervegna di Brindisi, è un evento che nasce per amore verso la lettura. Il prossimo incontro si terrà domenica 23 febbraio (dalle ore 17.00 alle 20.00): «Porta con te un libro che ti ha colpito particolarmente oppure se vuoi, scrivi in privato a Iole o Francesca della Caffetteria Letteraria Nervegna, riportando una frase o la pagina del libro che hai scelto. Leggeremo o leggerete la frase o la pagina da voi scelta, sorseggiando un buon tè, accompagnato da squisiti dolcetti. Conoscerai tante persone che amano la lettura come te e con cui potrai condividere gli amati libri. Per informazioni e prenotazioni: Francesca 347.6207390 e Iole 339.2438503.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



**ASSEMBLEA
CONGRESSUALE
PROVINCIALE**

**COSTRUTTORI
DI BENE COMUNE**

**PER UN'ECONOMIA
SOSTENIBILE E RESILIENTE**

**VENERDÌ
21
FEBBRAIO
ORE 15.30**

Sala di Rappresentanza
Camera di Commercio di Brindisi
**Via Bastioni Carlo V, 4
BRINDISI**

PROGRAMMA

- Ore 15.30 Accoglienza e registrazione partecipanti
Costituzione Assemblea, nomina del Presidente e relativi adempimenti
- Ore 16.00 Relazione del Presidente provinciale di Confcooperative **Marco PAGANO**
Testimonianze di Giovani Cooperatori
Saluti delle Autorità presenti
- Ore 17.30 **INTERVENTI PROGRAMMATI:**
Dott. **Alfredo MALCARNE** - Presidente Camera Commercio di Brindisi
Dott. **Francesco ZACCARIA** - Presidente Banca Credito Coop.vo Ostuni
Prof. **Alberto BASSET** - Università del Salento
LA COOPERAZIONE NELLA "NUOVA" EUROPA.
On. Prof. **Paolo DE CASTRO**
Europarlamentare, Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale
- Ore 19.00 Elezione Cariche Sociali ed adempimenti assembleari
- Ore 19.30 Chiusura lavori